

SELEZIONE PUBBLICA PER LA COPERTURA DI UN POSTO DI RICERCATORE A TEMPO DETERMINATO AI SENSI DELL'ART. 24, COMMA 3, LETTERA A), DELLA LEGGE N. 240 DEL 30.12.2010 SETTORE CONCORSUALE 07/B2 - SCIENZE E TECNOLOGIE DEI SISTEMI ARBOREI E FORESTALI, SETTORE SCIENTIFICO SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE **AGR/03- ARBORICOLTURA GENERALE E COLTIVAZIONI ARBOREE** (D.R. 782 DEL 21.8.2017).

*(Selezione indetta con D.R. con D.R. n. 782 del 21 agosto 2017)*

### **VERBALE N. 1 DELLA SEDUTA PRELIMINARE**

Il giorno 18 ottobre 2017, alle ore 9:30, *si è riunita la Commissione giudicatrice della selezione in riferimento avvalendosi di strumenti telematici di lavoro collegiale.*

La Commissione, nominata con D.R. n. 985 del 11 ottobre 2017 è presente al completo ed è così costituita:

Prof.ssa Oriana SILVESTRONI, professore di prima fascia - Università Politecnica delle Marche – settore concorsuale 07/B2 SCIENZE E TECNOLOGIE DEI SISTEMI ARBOREI E FORESTALI

Prof.ssa Cristina BIGNAMI, professore di prima fascia - Università di Modena e Reggio Emilia – settore concorsuale 07/B2 SCIENZE E TECNOLOGIE DEI SISTEMI ARBOREI E FORESTALI

Prof. Alberto PALLIOTTI professore di seconda fascia - Università di Perugia – settore concorsuale 07/B2 SCIENZE E TECNOLOGIE DEI SISTEMI ARBOREI E FORESTALI

La Commissione procede immediatamente alla nomina del Presidente nella persona della Prof.ssa Cristina BIGNAMI e del Segretario nella persona della Prof.ssa Oriana SILVESTRONI.

Constatato che non sussistono relazioni di parentela o affinità entro il 4° grado incluso, o relazione di coniugio, tra i commissari, né cause di astensione di cui all'art. 51 c.p.c. e che nessuno dei commissari è stato condannato, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel Capo I del Titolo II del libro secondo del Codice penale vigente, la commissione passa quindi a stabilire i criteri e le modalità di espletamento della selezione.

Quindi, presa visione degli atti normativi e regolamentari che disciplinano lo svolgimento delle procedure di valutazione, e in particolare della legge n. 240/2010 e del decreto ministeriale n. 243/2011, procede a fissare i criteri di massima per la valutazione preliminare dei candidati.

Per ciò che concerne il curriculum, le pubblicazioni scientifiche e i titoli posseduti, la commissione terrà conto dei criteri di massima già previsti dall'art. 5 del bando ed indicati nell'allegato A. In dettaglio, facendo riferimento allo specifico settore concorsuale 07/B2 e al profilo definito tramite il settore scientifico disciplinare AGR/03- Arboricoltura generale e coltivazioni arboree, la commissione baserà la sua valutazione sui seguenti titoli:

1. dottorato di ricerca di ricerca o equipollenti conseguito in Italia o all'Estero;
2. eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'Estero;
3. documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri;
4. organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi;
5. titolarità di brevetti relativamente al settore concorsuale 07/B2;
6. relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali;
7. premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca;
8. Diploma di specializzazione europea riconosciuto da Board internazionali, relativamente al settore concorsuale 07/B2.

La valutazione di ciascun titolo indicato è effettuata considerando specificamente la significatività che esso assume in ordine alla qualità e quantità dell'attività di ricerca svolta dal singolo candidato.

Per valutare la produzione scientifica, la Commissione prende in considerazione esclusivamente pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali. La tesi di dottorato o dei titoli equipollenti sono presi in considerazione anche in assenza delle condizioni sopraindicate.

La Commissione effettuerà la valutazione delle pubblicazioni presentate nel numero massimo indicato dal bando sulla base dei seguenti criteri:

- a) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione scientifica;
- b) congruenza di ciascuna pubblicazione con il settore concorsuale per il quale è bandita la procedura e il profilo, definito esclusivamente dal settore scientifico-disciplinare AGR/03, ovvero con tematiche interdisciplinari ad esso correlate;
- c) rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica;
- d) determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione.

La Commissione, relativamente al punto b), stabilisce che in caso di mancata congruenza di una pubblicazione con il settore scientifico disciplinare indicato dal bando (AGR/03) o con tematiche interdisciplinari ad esso strettamente correlate la pubblicazione sarà considerata non valutabile.

La Commissione, relativamente al punto c), tenuto conto dell'ampia variabilità degli IF nelle diverse subject category, stabilisce che la rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione sarà valutata ricorrendo al ranking della rivista (percentile) nella banca dati Scopus o WoS scegliendo la collocazione più favorevole al candidato.

La Commissione, relativamente al punto d), stabilisce che valuterà l'apporto del candidato nei lavori in collaborazione con i seguenti criteri:

- 1) quando risulti espressamente indicato;
- 2) quando l'apporto risulti in base alle dichiarazioni del candidato e degli altri co-autori riguardo alle parti dei lavori presentati;
- 3) posizione del nome del candidato quale primo, ultimo o 'corresponding' autore;
- 4) coerenza con il resto dell'attività scientifica.

Ove l'apporto non risulti oggettivamente enucleabile, la pubblicazione non sarà valutabile.

La Commissione per valutare le pubblicazioni selezionate dal candidato nel numero massimo previsto dal bando (12) si avvale anche dei seguenti indicatori:

- 1) numero di lavori pubblicati in riviste del primo quartile;
- 2) numero totale delle citazioni su WEB of Science e/o SCOPUS.

La Commissione valuterà altresì la consistenza complessiva della produzione scientifica dei candidati, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali. A questo fine, la Commissione, si avvale anche dei seguenti indicatori, riferiti alla data di inizio della valutazione:

- 1) indice di Hirsch relativo agli ultimi 10 anni (2008-2017);
- 2) numero totale di pubblicazioni in extenso indicizzate SCOPUS;
- 3) numero lavori in extenso indicizzati SCOPUS pubblicati negli ultimi 5 anni (2013-17) presenti in banca dati al momento della valutazione

La Commissione decide che saranno ammessi alla discussione dei titoli e delle pubblicazioni i candidati più meritevoli in misura del *20 per cento*, a seguito di deliberazione assunta a maggioranza dei componenti e comunque in misura non inferiore a 6 unità. Qualora il numero dei candidati sia pari o inferiore a 6 sono tutti ammessi alla discussione.

La Commissione passa a stabilire i criteri da utilizzare per l'attribuzione di un punteggio analitico ai titoli e a ciascuna delle pubblicazioni presentate da candidati ammessi alla discussione, nella misura **massima di punti 50 per i titoli e 50 punti per le pubblicazioni (TOTALE PUNTI 100)**

**TITOLI FINO AD UN MASSIMO DI PUNTI 50**

TIPOLOGIA DI TITOLO E RIPARTIZIONE DEL PUNTEGGIO	Punteggio massimo
a)dottorato di ricerca o equipollenti, conseguito in Italia o all'estero <ul style="list-style-type: none"> <li>o dottorato di ricerca conseguito in Italia, max 1 punti</li> <li>o dottorato di ricerca conseguito all'estero, max 2 punti</li> </ul>	massimo punti 2
b)attività didattica a livello universitario in Italia o all'estero: <ul style="list-style-type: none"> <li>o Titolare insegnamenti universitari attinenti 0,5 pt./CFU per ogni anno</li> <li>o Titolare insegnamenti universitari non attinenti 0,2 pt./CFU per ogni anno</li> <li>o Relatore/correlatore tesi di laurea attinenti 0,5 pt/tesi</li> <li>o Altre attività didattiche (tutorato, ecc.) 0,5 pt/attività</li> </ul> <i>(nel caso di attività didattica a livello universitario tenuta presso qualificate istituzioni straniere il CFU viene computato come 10 ore di lezione e il punteggio ottenuto viene incrementato del 50%)</i>	massimo punti 13
c)documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri: <ul style="list-style-type: none"> <li>o assegni di ricerca o altri contratti di ricerca post-laurea presso qualificati istituti di ricerca 2,4 punti/anno (0,2 punti/mese);</li> <li>o corsi di alta formazione post-laurea presso qualificati istituti di ricerca 0,2 punti/corso.</li> </ul> <i>(nel caso di attività di formazione o di ricerca svolta presso qualificate istituzioni straniere il punteggio ottenuto viene incrementato del 50%)</i>	massimo punti 15
d)documentata attività in campo clinico relativamente ai settori concorsuali nei quali sono richieste tali specifiche competenze	Non prevista
e)realizzazione di attività progettuale relativamente ai settori concorsuali nei quali è prevista	Non prevista
f)organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi: <ul style="list-style-type: none"> <li>o Responsabile di progetti di ricerca internazionali su bando competitivo 6 punti/progetto</li> <li>o Responsabile di progetti di ricerca nazionali su bando competitivo 4 punti/progetto</li> <li>o Partecipante a progetti di ricerca 0,5 punti/progetto</li> </ul> <i>(nel caso di partecipazione a progetti di ricerca su bando competitivo il punteggio viene incrementato del 100% (1,0 punti/progetto) o del 50% (0,75 punti/progetto) rispettivamente per l'ambito internazionale o nazionale)</i>	massimo punti 6
g)titolarità di brevetti relativamente al settore concorsuale a bando <ul style="list-style-type: none"> <li>o 1 punto per ogni brevetto nazionale;</li> <li>o 2 punti per ogni brevetto internazionale</li> </ul>	massimo punti 3
h)relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali <ul style="list-style-type: none"> <li>o 1,50 punti per ogni partecipazione come "invited speaker" a convegni internazionali;</li> <li>o 1,00 punti per ogni partecipazione come "relatore a invito" a convegni nazionali;</li> <li>o 0,75 punti per ogni partecipazione come relatore a convegni internazionali;</li> <li>o 0,50 punti per ogni partecipazione come relatore a convegni nazionali;</li> <li>o 0,10 punti per ogni partecipazione come relatore ad altri convegni</li> </ul>	massimo punti 6
i)premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca <ul style="list-style-type: none"> <li>o 1,50 punti per ogni premio internazionale;</li> <li>o 1,00 punti per ogni premio nazionale, ivi compresa l'appartenenza ad accademie riconosciute UNASA;</li> <li>o 3,00 punti scientific editor rivista censita WoS o Scopus</li> </ul>	massimo punti 3

o 0,50 punti revisore rivista internazionale censita WoS o Scopus	
j) diploma di specializzazione europea riconosciuto da Board internazionali, relativamente a quei settori concorsuali nei quali è prevista <ul style="list-style-type: none"> <li>o se attinente il settore concorsuale a bando 2 punti</li> <li>o se parzialmente attinente il settore concorsuale a bando 1 punto</li> <li>o se non attinente il settore concorsuale a bando 0,1 punti</li> </ul>	massimo punti 2

**PUBBLICAZIONI SCIENTIFICHE FINO AD UN MASSIMO DI PUNTI 50 (A+B+C), dove A=30; B=10 e C=10**

A ciascuna pubblicazione scientifica verrà attribuito un punteggio massimo pari a 2,5 in funzione dei seguenti criteri:

originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza	massimo di punti 0,5
congruenza di ciascuna pubblicazione con il settore concorsuale per il quale è bandita la procedura e con l'eventuale profilo, definito esclusivamente tramite indicazione di uno o più settori scientifico-disciplinari, ovvero con tematiche interdisciplinari ad essi correlate	massimo di punti 0,5
rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica	massimo di punti 1,0
determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione.	massimo di punti 0,5

**Totale A 30 punti (12 pubblicazioni)**

Nel valutare le pubblicazioni selezionate dal candidato la Commissione si avvale anche dei seguenti indicatori:

Numero di lavori pubblicati su riviste del I quartile di Scopus o WoS (0,5 punti per ogni pubblicazione)	massimo di punti 6,0
numero totale delle citazioni su Scopus o WoS (0,04 punti per ogni citazione fino a un massimo di 100 citazioni)	massimo di punti 4,0

**Totale B 10 punti**

La Commissione valuterà inoltre la consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato avvalendosi dei seguenti indicatori:

Indice di Hirsch relativo agli ultimi 10 anni (2008-2017) H≤2, 1 punto H=3, 2 punti H=4, 3 punti H≥5, 4 punti	Massimo punti 4
Numero di lavori scientifici in extenso indicizzati Scopus al momento della valutazione (0,1 punti per ogni pubblicazione di almeno 3 pagine)	massimo punti 2
Numero lavori in extenso indicizzati SCOPUS pubblicati negli ultimi 5 anni (2013-17) (0,4 punti per ogni pubblicazione di almeno 3 pagine)	Massimo punti 4

**Totale C 10 punti**

CB

AP

Dopo aver individuato i criteri di massima ciascun commissario prende visione dell'elenco dei candidati fornito dall'Amministrazione. Ognuno dei membri dichiara di non avere relazioni di parentela ed affinità entro il 4° grado incluso, o relazione di coniugio con i candidati e che non sussistono le cause di astensione di cui all'art. 51 c.p.c.

La commissione, preso atto che il numero dei candidati è inferiore a 6, ammette al colloquio tutti i candidati riportati nell'elenco fornito dall'Amministrazione.

La Commissione decide infine il calendario delle prossime sedute:

lunedì 30 ottobre 2017 ore 15:00 riunione telematica

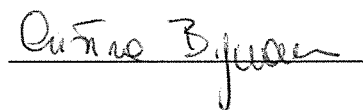
lunedì 13 novembre 2013 ore 11:30 colloquio con i candidati

La commissione si aggiorna pertanto alle ore 15:00 del giorno lunedì 30 ottobre 2017.

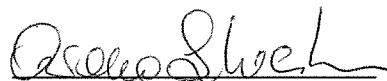
La seduta termina alle ore 11:30

Letto, approvato e sottoscritto.

Prof. Cristina Bignami (Presidente)



Prof. Oriana Silvestroni (Segretario)



Prof. Alberto Palliotti (Componente)



## ALLEGATO "A"

La Commissione giudicatrice effettua una motivata valutazione seguita da una valutazione comparativa, facendo riferimento allo specifico settore concorsuale e all'eventuale profilo definito esclusivamente tramite indicazione di uno o più settori scientifico-disciplinari, del curriculum e dei seguenti titoli, debitamente documentati, dei candidati:

- a) dottorato di ricerca o equipollenti, ovvero, per i settori interessati, il diploma di specializzazione medica o equivalente, conseguito in Italia o all'estero;
- b) eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'estero;
- c) documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri;
- d) documentata attività in campo clinico relativamente ai settori concorsuali nei quali sono richieste tali specifiche competenze;
- e) realizzazione di attività progettuale relativamente ai settori concorsuali nei quali è prevista;
- f) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi;
- g) titolarità di brevetti relativamente ai settori concorsuali nei quali è prevista;
- h) relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali;
- i) premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca;
- j) diploma di specializzazione europea riconosciuto da Board internazionali, relativamente a quei settori concorsuali nei quali è prevista.

La valutazione di ciascun titolo indicato dal punto a) è effettuata considerando specificamente la significatività che esso assume in ordine alla qualità e quantità dell'attività di ricerca svolta dal singolo candidato.

La commissione giudicatrice, nell'effettuare la valutazione preliminare comparativa dei candidati, prende in considerazione esclusivamente pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali. Le tesi di dottorato o dei titoli equipollenti sono presi in considerazione anche in assenza delle condizioni di cui al presente comma.

La commissione giudicatrice effettua la valutazione comparativa delle pubblicazioni di cui sopra sulla base dei seguenti criteri:

- a) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione scientifica;
- b) congruenza di ciascuna pubblicazione con il settore concorsuale per il quale è bandita la procedura e con l'eventuale profilo, definito esclusivamente tramite indicazione di uno o più settori scientifico-disciplinari, ovvero con tematiche interdisciplinari ad essi correlate;
- c) rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica;
- d) determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione.

La commissione giudicatrice deve valutare la consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali.

Nell'ambito dei settori concorsuali in cui ne è consolidato l'uso a livello internazionale la Commissione nel valutare le pubblicazioni si avvale anche dei seguenti indicatori, riferiti alla data di scadenza dei termini delle candidature:

- 1) numero totale delle citazioni;
- 2) numero medio di citazioni per pubblicazione;
- 3) "impact factor" totale;
- 4) "impact factor" medio per pubblicazione;
- 5) combinazioni dei precedenti parametri atte a valorizzare l'impatto della produzione scientifica del candidato (indice di Hirsch o simili).

### **OPPURE motivare il mancato utilizzo di uno o più indici**

(Es: La Commissione, ritenendo che nel settore concorsuale relativo alla procedura in oggetto non esistano indici statistici affidabili o affermati (numero delle citazioni, numero medio di citazioni per pubblicazione, impact factor totale e medio, indice di Hirsch o simili, etc.), decide di non ricorrere all'utilizzo dei predetti indici.)